

Allegato n. 1 alla deliberazione n. 17648 del Consiglio Direttivo del 30/01/2026

Disciplinare Organizzativo della Sezione INFN di Firenze

(ai sensi degli articoli 12, comma 4, lettera i) e 23, comma 1, lettera a), dello Statuto dell'INFN, e dell'articolo 7, comma 5 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'INFN)

*A cura
dell'Ufficio Ordinamento e Struttura Tecnica di Supporto O.I.V.
della Direzione Generale dell'INFN
..... 2026*

Art. 1
Sezione INFN di Firenze

1. La Sezione I.N.F.N. di Firenze, ai sensi dell'articolo 19, comma 2, lettera a) dello Statuto dell'INFN e dell'articolo 8, comma 1, dell'INFN, è Struttura scientifica avente il fine di svolgere l'attività di ricerca nel quadro degli obiettivi programmatici dell'Istituto.
2. I rapporti tra la Sezione e la locale Università degli Studi sono regolati da apposita convenzione.

Art. 2
Direzione della Sezione

1. Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 20, comma 1, dello Statuto dell'INFN, la Direzione della Sezione è attribuita, mediante elezione, dal Consiglio Direttivo.
2. Il Direttore della Sezione è nominato ed esercita le funzioni secondo le norme previste negli articoli 20, 21 e 23 dello Statuto dell'INFN.
3. Il Direttore della Sezione, così come stabilito all'articolo 21, comma 1, dello Statuto ha il compito di assicurare il funzionamento scientifico, organizzativo ed amministrativo della Struttura, nel rispetto dei programmi scientifici e degli indirizzi approvati dal Consiglio Direttivo.
4. Dal Direttore della Sezione dipende, in via gerarchica e funzionale, tutto il personale INFN della Sezione ed il personale comunque assegnato alla stessa dalle Università e da altri Enti.
5. Il Direttore sovrintende altresì al personale dotato di incarichi di ricerca, di collaborazione tecnologica, di collaborazione tecnica e di associazione scientifica, tecnologica e tecnica alle attività di ricerca dell'Istituto.
6. Almeno una volta all'anno il Direttore della Sezione convoca il personale per presentare una relazione sullo stato di avanzamento della attività e sulle relative previsioni programmatiche.
7. Il Direttore è responsabile della contrattazione decentrata locale nel rispetto della normativa di legge e degli accordi a livello nazionale.
8. Il Direttore si avvale di referenti per la gestione di temi riguardanti:
 - Formazione;
 - Trasferimento Tecnologico;
 - Terza missione;
9. Il Direttore si avvale inoltre di un Mobility Manager, ai sensi del D.L. 34/2020 convertito in Legge 77/2020 e del D.M. 12-05-2021.
10. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato.

Art. 3 Consiglio di Sezione

1. Ai sensi degli articoli 21, comma 5 e 25, comma 1, dello Statuto dell'INFN, Il Direttore della Sezione si avvale di un organo consultivo denominato Consiglio di Sezione per:
 - a) l'elaborazione dei programmi di attività e dei relativi fabbisogni di spesa da sottoporre agli organi consultivi e deliberanti dell'Istituto;
 - b) l'esame dei problemi connessi con il funzionamento della Sezione e l'attuazione, in sede locale, delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
 - c) valutazione e consuntivo annuale dell'attività svolta nell'ambito della Struttura.

Art. 4 Struttura Organizzativa della Sezione

1. Ai sensi di quanto previsto dagli articoli 12, comma 4, lettera h) e 23, comma 1, lettera a) dello Statuto dell'Istituto e dagli articoli 7, comma 4, e 8, comma 2 e 4 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'INFN, in rapporto con le esigenze organizzative, amministrative e tecniche della ricerca, nonché ai fini del trasferimento delle conoscenze e delle tecnologie acquisite, la Sezione si articola come segue (Organigramma allegato):
 - Servizio Amministrazione;
 - Servizio di Direzione;
 - Servizio Fondi Esterni;
 - Servizio Tecnico Generale;
 - Servizio Elettronica;
 - Servizio Progettazione Meccanica;
 - Servizio Tecnologie Avanzate;
 - Servizio Calcolo e Reti;
 - Servizio Acceleratori
 - Servizio di Prevenzione e Protezione.
2. Ai sensi dell'articolo 8, comma 4, del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento, ai Servizi può essere preposto quale Responsabile, con provvedimento del Direttore, personale dipendente, ovvero personale non dipendente, dotato di incarico di ricerca o di collaborazione tecnica.
3. I Responsabili dei Servizi rispondono al Direttore della Sezione del funzionamento degli stessi e dell'attuazione dei progetti di attività loro assegnati.

Art. 5 Servizio Amministrazione

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato.

3. Compiti ed attività del Servizio:

- contabilità, gestione del bilancio e della spesa;
- import-export e adempimenti tributari e fiscali;
- gestione procedure di acquisto ed espletamento gare, elaborazione modelli e schemi di atti amministrativi e negoziali, supporto amministrativo ai RUP, verifiche sui fornitori secondo le disposizioni di legge, predisposizione ed invio stipule e ordini;
- fondo economale;
- scritture patrimoniali;
- liquidazione e pagamento fatture e parcelle, operazioni su Piattaforma Certificazione Crediti;
- liquidazione e pagamento missioni ed indennità, pratiche con agenzie di viaggio;
- gestione amministrativo-contabile ospiti e seminari;
- automazione delle procedure tecnico amministrative;
- archiviazione cartacea e digitale della documentazione amministrativa;
- protocollo documenti di competenza del Servizio;
- compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 6
Servizio di Direzione

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.

2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato.

3. Compiti ed attività del Servizio:

- segreteria di direzione;
- archivio di direzione;
- documentazione dei programmi e degli obiettivi della Sezione, e rapporti di attività;
- rapporti con le Organizzazioni Sindacali;
- Consiglio di Sezione;
- supporto segreteria e documentazione radioprotezionistica di sicurezza e sanitaria;
- convenzioni ed accordi;
- gestione posizioni pre-ruolo;
- associazioni con incarico di ricerca, di collaborazione tecnologica, di collaborazione tecnica e di associazione scientifica, tecnologica e tecnica;
- protocollo;
- concorsi e selezioni;
- organizzazione di elezioni e di riunioni della Sezione;
- gestione mensa: servizi sostitutivi e assegnazione buoni pasto;
- assunzioni;
- affari del personale;
- gestione identità e firme digitali;
- gestione database preventivi e anagrafiche esperimenti;
- compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 7 **Servizio Fondi Esterni**

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato.
3. Compiti ed attività del Servizio:
 - raccolta, analisi e diffusione dell'informazione inerente bandi di finanziamento per attività di ricerca e terza missione con conseguente supporto ai ricercatori per la configurazione dei progetti anche in collaborazione con i corrispondenti uffici dell'Amministrazione Centrale;
 - supporto ai ricercatori per la pianificazione finanziaria e la predisposizione del budget dei progetti anche in collaborazione con i corrispondenti uffici dell'Amministrazione Centrale;
 - accertamento preventivo che gli aspetti finanziari, contabili, amministrativi e normativi inerenti ai finanziamenti esterni della ricerca siano rispondenti alle disposizioni contrattuali;
 - rendicontazione amministrativa e finanziaria dei progetti finanziati secondo le disposizioni contrattuali del progetto anche in collaborazione con la segreteria amministrativa e di direzione della sezione e i corrispondenti uffici dell'Amministrazione Centrale;
 - ausilio agli uffici dell'amministrazione centrale per la preparazione di contratti ed accordi consortili;
 - gestione dei rapporti con gli uffici competenti ai finanziamenti della Regione Toscana e di altri Enti finanziatori pubblici e privati;
 - supporto alla definizione dei piani finanziari nell'ambito delle attività di trasferimento tecnologico anche in collaborazione con i corrispondenti uffici dell'Amministrazione Centrale;
 - gestione organizzativa collaborazioni scientifiche e seminari;
 - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 8 **Servizio Tecnico Generale**

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato.
3. Compiti ed attività del Servizio:
 - servizi generali;
 - impianti tecnologici e relativa manutenzione;
 - impianti logistici;
 - gestione e manutenzione mezzi di trasporto;
 - gestione degli interventi di elettrotecnica, di idraulica e sulle strutture edilizie;
 - inventario e scarico inventariale;
 - gestione dei rifiuti in collaborazione col Servizio Prevenzione e Protezione;
 - ricezione e gestione post-ordine merci e materiali

- spedizioni nazionali ed internazionali;
- gestione acquisti su convenzioni e accordi quadro
- compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 9 Servizio Elettronica

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato.
3. Compiti ed attività del Servizio:
 - progettazione elettronica: CAE/CAD per PCB;
 - laboratorio di elettronica;
 - collaudo e manutenzione strumenti;
 - attività di supporto ai gruppi di ricerca per l'installazione, collaudo e manutenzione di apparati elettronici in sede e presso i laboratori nazionali ed internazionali;
 - simulazione analogica e digitale;
 - sviluppo di applicazioni con tecnologie FPGA;
 - sviluppo di applicazioni con microcontrollori;
 - sviluppo di applicazioni analogiche;
 - sviluppo software per la gestione ed il debug di schede elettroniche;
 - ricerca e sviluppo di nuove tecnologie elettroniche;
 - integrazione di apparati elettronici;
 - prototipazione di dispositivi elettronici e circuiti stampati ed attività connesse;
 - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 10 Servizio Progettazione Meccanica

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato.
3. Compiti ed attività del Servizio:
 - progettazione meccanica, consulenza e relazioni tecniche;
 - studi di fattibilità di parti meccaniche e sviluppo di progetti;
 - CAD/CAM e disegno tradizionale;
 - modellazione solida;
 - analisi strutturale;
 - progetti e realizzazioni con stampanti 3D;
 - studio di fattibilità e modalità di esecuzione di parti meccaniche;
 - supporto e collaborazione con l'officina meccanica nella realizzazione di parti meccaniche con macchine tradizionali e a controllo numerico;
 - montaggio prototipi e apparati;
 - assistenza meccanica agli esperimenti in sede e nei laboratori nazionali e

- internazionali;
- meccanica di precisione;
- compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 11 **Servizio Tecnologie Avanzate**

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato.
3. Compiti e attività del Servizio:
 - gestione della camera pulita della Sezione e delle attrezzature ivi contenute;
 - gestione e organizzazione degli accessi e delle attività in camera pulita;
 - caratterizzazione test e assemblaggio di rivelatori a semiconduttore (camera pulita);
 - servizio di microsaldatura (camera pulita)
 - supporto allo sviluppo e assemblaggio rivelatori;
 - laboratorio di riparazione e ricondizionamento rivelatori per la fisica nucleare;
 - gestione degli impianti tecnologici (trattamento aria, vuoto, aria compressa, gas tecnici) in collaborazione col Servizio Tecnico Generale;
 - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 12 **Servizio Calcolo e Reti**

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato.
3. Compiti ed attività del Servizio:
 - assistenza agli utenti;
 - coordinamento con GARR;
 - consulenza per l'automazione delle procedure tecnico_amministrative;
 - gestione delle reti locali;
 - gestione dei sistemi centrali e dei servizi di rete;
 - coordinamento con l'infrastruttura di rete nazionale;
 - supporto ai gruppi di ricerca e ai progetti di calcolo scientifico;
 - controllo e verifica dei contratti generali di manutenzione hardware e software;
 - backup dei sistemi centrali della Sezione;
 - gestione delle licenze software della Sezione;
 - gestione della sicurezza informatica;
 - gestione delle postazioni di lavoro del Servizio di Amministrazione, Servizio di Direzione e Servizio Fondi Esterni;
 - supporto al Data Protection Officer (DPO) per il trattamento dei dati personali;
 - gestione del cluster di calcolo della Sezione;
 - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 13
Servizio Acceleratori

1. Il Servizio si avvale principalmente del Laboratorio di Tecniche Nucleari per l’Ambiente e i Beni Culturali (LABEC), disciplinato al successivo articolo 14;
2. Al Servizio è preposto il Responsabile del LABEC, come definito dal successivo articolo 14, comma 3.
3. Compiti ed attività del Servizio:
 - Supporto alle macchine acceleratrici sia del LABEC sia sviluppate per altri progetti;
 - Supporto alle macchine radiogene utilizzate per le attività relative ai Beni Culturali e alla Fisica Ambientale;
 - gestione operativa delle infrastrutture di radioprotezione e controllo accessi;
 - gestione dei sistemi ancillari collegati all’operatività delle macchine;
 - gestione dell’Officinetta Meccanica in collaborazione col Servizio Tecnico Generale;
 - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 14
Laboratorio di Tecniche Nucleari per l’Ambiente e i Beni Culturali (LABEC)

1. Attività principali del LABEC:
 - applicazioni di tecnologie tipiche della Fisica Nucleare nel merito di specifiche problematiche relative allo studio dell’inquinamento atmosferico, e di analisi scientifiche dei Beni Culturali. Le principali tecnologie impiegate sono Ion Beam Analysis e X-Ray Fluorescence per misure di composizione di materiali, e Accelerator Mass Spectrometry in particolare per la misura di concentrazione del ^{14}C , sia per datazioni di reperti che per determinare l’origine antropica o meno della componente carboniosa del particolato atmosferico;
 - ricerca e sviluppo per l’implementazione di nuove metodologie e tecnologie nell’ambito delle applicazioni di cui sopra, o del miglioramento delle prestazioni di quelle esistenti;
 - altre attività delle quali il Laboratorio sia direttamente incaricato dal Direttore della Sezione INFN di Firenze e/o dal Direttore del Dipartimento di Fisica e Astronomia dell’Università di Firenze.
2. Nell’ambito dello svolgimento delle attività di cui al comma precedente, il LABEC può:
 - effettuare prestazioni per conto terzi sulle tematiche di cui ai precedenti punti;
 - istruire convenzioni e accordi con istituzioni ed enti italiani e stranieri per quanto attiene ai precedenti punti.
3. Al Laboratorio è preposto un Responsabile nominato ai sensi dell’art. 4, comma 5, della convenzione tra l’INFN e l’Università degli studi di Firenze, stipulata in data 12/05/2022 secondo le modalità ivi previste.
4. L’incarico di cui al comma precedente ha durata quadriennale e può essere rinnovato una sola volta.
5. È istituito un Comitato Scientifico del LABEC con il compito di procedere, almeno annualmente, ad una valutazione delle attività che si svolgono nel Laboratorio e di dare indicazioni al Responsabile sulle eventuali priorità. Il Comitato Scientifico è composto da un minimo di cinque componenti fino ad un massimo di otto. I

componenti sono nominati dal Direttore della Sezione, avuto il parere favorevole del Direttore del Dipartimento di Fisica e Astronomia, tra gli studiosi nazionali ed internazionali negli ambiti di pertinenza delle attività del Laboratorio, su proposta del Responsabile del Laboratorio che proporrà anche il nome di chi presiede il Comitato. In relazione a specifiche esigenze, possono essere nominati con la stessa modalità uno o più esperti con funzioni di consulenza per il Comitato Scientifico. La competenza richiesta agli esperti verrà esplicitata nella lettera di nomina. Il Responsabile del Laboratorio e gli eventuali esperti saranno componenti ex-officio del Comitato.

Art. 15 **Servizio di Prevenzione e Protezione**

1. Al Servizio è preposto un Responsabile designato dal Direttore, sentito il Consiglio di Sezione e consultato il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato.
3. Il Servizio esplica i propri compiti ed attività in collaborazione con le figure professionali previste dal successivo art. 16.
4. Al Servizio sono assegnate figure in possesso delle capacità e dei requisiti professionali indicati dall'art 32 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.. Al Servizio può essere assegnato anche personale di supporto.
5. I compiti e le attività del Servizio sono:
 - quanto previsto dall' art. 33 del D.Lgs 81/08 e s.m.i.;
 - supporto alla gestione della salute e sicurezza anche attraverso l'implementazione e uso del SGSL dell'Istituto;
 - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 16 **Salute e Sicurezza**

1. La sorveglianza fisica della protezione dalle radiazioni ionizzanti, prevista dal decreto legislativo del 31 luglio 2020 n. 101 e successive modificazioni ed integrazioni, è affidata ad esperti di radioprotezione.
2. La sorveglianza sanitaria prevista dal Capo III Sezione V del D.Lgs. n.81/2008, e dall'articolo 134 del Decreto Legislativo 31 luglio 2020, n. 101 (Attuazione della direttiva 2013/59/Euratom, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti, e che abroga le direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 97/43/Euratom e 2003/122/Euratom e riordino della normativa di settore in attuazione dell'articolo 20, comma 1, lettera a), della legge 4 ottobre 2019, n. 117) e relative modificazioni ed integrazioni, è affidata dal Direttore a medici competenti e autorizzati, secondo quanto stabilito dalle leggi vigenti.
3. Il medico competente e autorizzato effettua le visite preventive, periodiche e straordinarie previste dalla normativa vigente a salvaguardia e tutela della salute

del lavoratore ed esprime i giudizi di idoneità alla mansione specifica.

Art. 17

1. Il presente Disciplinare può essere modificato od integrato, su proposta del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione, con deliberazione del Consiglio Direttivo dell'INFN.
2. Il presente Disciplinare entra in vigore dalla data della deliberazione da parte del Consiglio Direttivo dell'INFN.